

I PROGRAMMI DELL'ASSOCIAZIONE CULTURALE

“Mediterraneo” punta i riflettori sulla crisi finanziaria

“mediterraneo” punta i fanali sulla crisi economica. L'associazione culturale fondata da Giorgio Pagano, inserisce nel suo ventaglio di attività un gruppo di lavoro mirato sul difficile momento dell'economia nazionale e internazionale. Lo ha annunciato ieri mattina lo stesso Pagano nel corso dell'incontro dedicato al nuovo calendario di appuntamenti. «Abbiamo inserito un nuovo gruppo di lavoro denominato “economia, società e politica: anticorpi alla crisi” -ha detto Pagano- dedicato proprio ai delicati passaggi che stiamo vivendo. Si parte il 18 maggio con il seminario dedicato ai localismi con Giuseppe De Rita, presidente del Censis, che interverrà sul tema l'Italia dei territori e il localismo che fa bene».

Un nuovo ambito di lavoro per l'associazione che proprio nei giorni scorsi ha formalizzato il suo consiglio direttivo. Ventidue elementi equamente divisi tra uomini e donne con Pagano al vertice.

«Nel corso di quest'anno abbiamo fatto 15 incontri e movimentato oltre 1.500 persone -ha spiegato Pagano- un grande risultato». E così' oltre al nuovo gruppo dedicato alla crisi proseguono i lavori degli altri.

Lunedì alle 17 al museo Camec Cinzia Mion, psicologa e dirigente scolastica terrà una conferenza sul futuro della scuola di base. Si prosegue il 5 maggio alla Sala Dante con l'intervento del demografo libanese Youssef Courbage sul tema l'incontro delle civiltà mentre il 12 giugno al Centro Allende gemellaggio con la festa della Marineria e spazio allo scrittore siciliano Vincenzo Consolo e al filosofo Franco Cassano su “Rappresentare il Mediterraneo”, evento realizzato con Slow Food e Legambiente. Il 18 maggio l'incontro sulla crisi. In autunno, il 30 settembre, focus sulle religioni con Daniele Garrone, decano della facoltà valdese di teologia.

M. T.